

PATTO ISTITUTIVO DELLA CONSULTA PERMANENTE PER LA LEGALITÀ DI REGGIO EMILIA

Il Comune di Reggio Emilia;
La Provincia di Reggio Emilia;
L'Unione dei comuni Bassa Reggiana;
L'Unione dei Comuni Colline Matildiche;
L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana;
L'Unione dei Comuni Terra di Mezzo;
L'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia;
L'Unione dei Comuni Val d'Enza;
La Camera di Commercio di Reggio Emilia;
Unindustria Reggio Emilia;
Confcommercio Reggio Emilia;
Confesercenti Reggio Emilia;
Lapam Confartigiano Modena - Reggio Emilia;
La Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa Reggio Emilia (CNA);
La Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Reggio Emilia;
Coldiretti Reggio Emilia;
Confagricoltura Reggio Emilia;
Confcooperative Reggio Emilia;
Legacoop Emilia Ovest;
La Segreteria Provinciale CGIL di Reggio Emilia;
La Segreteria CISL Emilia Centrale;
La Segreteria UIL Modena e Reggio Emilia;
Il Forum Terzo Settore di Reggio Emilia;

PREMESSO CHE

In questi ultimi tre anni ampi territori della provincia di Reggio Emilia hanno vissuto una esperienza di forte impatto per la popolazione, l'economia e le istituzioni del territorio: le indagini e il connesso processo AEMILIA. Questo processo ha portato alla luce importanti elementi e strumenti di lettura della storia del nostro territorio, della sua economia e della sua capacità di rispondere o di farsi invece attraversare da fenomeni quali le infiltrazioni di stampo mafioso; È interesse condiviso da tutte le componenti della comunità territoriale recuperare questi elementi di analisi e farne patrimonio comune utile per orientare le future scelte in campo amministrativo, economico e di sviluppo.

CONSIDERATO CHE:

Coerentemente con quanto stabilito all'art. 4 del sopracitato "Testo unico per la promozione della legalità" con deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2017, n. 418 è stata costituita la "Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile" con funzioni "conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, favorendone il coordinamento complessivo".

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Parti e Finalità

Si istituisce la Consulta permanente per la legalità di Reggio Emilia (in seguito Consulta) quale sede permanente di confronto sui temi del contrasto alla criminalità organizzata e della promozione alla cultura della legalità.

la Consulta avrà come obiettivo principale quello di non disperdere il patrimonio di conoscenza e consapevolezza maturato a seguito delle indagini e del conseguente processo Aemilia considerando che questo processo ha portato alla luce significativi elementi e strumenti di lettura sulla storia del nostro territorio, della sua economia e della sua capacità di rispondere o di farsi piuttosto attraversare da fenomeni quali le infiltrazioni a stampo mafioso.

La Consulta avrà il compito di supportare con attività consultive, conoscitive e propositive le politiche territoriali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

Alla consulta parteciperanno in veste di membri istituzionali:

- Comune di Reggio Emilia;
- Provincia di Reggio Emilia;
- Unione dei comuni Bassa Reggiana;
- Unione dei Comuni Colline Matildiche;
- Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;
- Unione dei Comuni Pianura Reggiana;
- Unione dei Comuni Terra di Mezzo;
- Unione dei Comuni Tresinaro Secchia;
- Unione dei Comuni Val d'Enza;
- Camera di Commercio di Reggio Emilia;

Alla consulta parteciperanno in veste di membri permanenti le seguenti organizzazioni:

- Unindustria Reggio Emilia;
- Confcommercio Reggio Emilia;
- Confesercenti Reggio Emilia;
- Lapam Confartigiano Modena - Reggio Emilia;
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa Reggio Emilia (CNA);
- Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Reggio Emilia;
- Coldiretti Reggio Emilia;
- Confagricoltura Reggio Emilia;
- Confcooperative Reggio Emilia;
- Legacoop Emilia Ovest;
- Segreteria Provinciale CGIL di Reggio Emilia;
- Segreteria CISL Emilia Centrale;
- Segreteria UIL Modena e Reggio Emilia;
- Forum Terzo Settore di Reggio Emilia;

Alle sedute della Consulta potranno essere invitati:

- Prefettura di Reggio Emilia;
- Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Emilia;
- Agenzia delle Entrate; Associazioni Antimafia e di promozione della Legalità presenti sul territorio provinciale;
- altri rappresentanti delle amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità;
- altri enti ed organizzazioni del territorio ritenuti di interesse in base agli ordini del giorno o iniziative specifiche.

Art. 2 Ambiti di intervento

La Consulta agirà nei seguenti ambiti di intervento:

1. Sistematizzazione degli atti processuali e redazione di documenti di sintesi atti a tenere traccia e memoria dello sviluppo del dibattimento, degli elementi rilevati e degli esiti del processo AEMILIA;
2. Condivisione (attraverso l'uso dei social media, della comunicazione web e informatica) delle attività promosse dagli enti della consulta volte a:
 - lotta alla infiltrazione mafiosa,
 - promozione della legalità,
 - diffusione di buone pratiche in tema di trasparenza amministrativa e vigilanza;
3. Analisi di proposte e confronto con i soggetti operanti nel mondo economico e della produzione e lavoro in merito a procedure, protocolli e iniziative sul tema;

4. promozione di azioni su beni sequestrati e confiscati al fine di favorire promozione, consultazione e supporto alle attività di programmazione, monitoraggio e controllo nelle azioni di valorizzazione dell'utilizzo dei beni confiscati e la piena attuazione e il coordinamento tra le associazioni di volontariato e di promozione sociale, il mondo della cooperazione, le organizzazioni sindacali e le associazioni dei datori di lavoro.

Art. 3 Funzionamento ed organizzazione

Il Coordinatore istituzionale della consulta sarà individuato nel Sindaco del Comune di Reggio Emilia e successivamente al primo anno nel Presidente della Provincia di Reggio Emilia o suo delegato.

Il Coordinatore istituzionale stabilisce l'ordine del giorno e dirige i lavori.

Le riunioni avvengono, su convocazione del Coordinatore, in relazione alla necessità di supportare le politiche territoriali a riconoscere i fattori di vulnerabilità presenti ad attivare idonee misure di prevenzione e contrasto attraverso proposte e consultazioni e comunque al fine di raggiungere gli obiettivi istitutivi della consulta stessa;

Le riunioni si terranno, di norma, presso la sede del Comune di Reggio Emilia o della Provincia di Reggio Emilia;

La partecipazione alla Consulta non comporta per i componenti istituzionali alcun onere di natura economica e/o organizzativa, ad esclusione del Comune di Reggio Emilia che si farà carico di eventuali costi di supporto alle attività.

La partecipazione ai lavori della Consulta non dà luogo ad alcun compenso o rimborso.

La Consulta è dotata di una segreteria che ne cura il supporto tecnico e organizzativo. Tali attività di segreteria organizzativa saranno a carico del Comune di Reggio Emilia.

Potranno essere individuati oggetti e strumenti di lavoro ritenuti idonei all'espletamento delle funzioni previste.

Art. 4 Comitato scientifico

La Consulta nel suo operato si avvarrà del lavoro di un comitato scientifico composto da professionisti esperti in materia di criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose sul territorio Emiliano-romagnolo e gestione dei beni confiscati.

Il comitato scientifico, nominato dal Coordinatore della consulta, avrà il compito di sviluppare approfondimenti sui temi oggetto di dibattito e avanzare spunti di riflessione per il lavoro della consulta stessa.

Letto, approvato e sottoscritto:

Comune di Reggio Emilia

Provincia di Reggio Emilia

Unione dei Comuni Bassa Reggiana

Unione dei Comuni Colline Matildiche

Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

Unione dei Comuni Pianura Reggiana

Unione dei Comuni Terra di Mezzo

Unione dei Comuni Tresinaro Secchia

Unione dei Comuni Val d'Enza

Camera di Commercio di Reggio Emilia

Unindustria Reggio Emilia

Confcommercio Reggio Emilia

Confesercenti Reggio Emilia

Lapam Confartigiano Modena - Reggio Emilia

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa Reggio Emilia (CNA)

Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Reggio Emilia

Coldiretti Reggio Emilia

Confagricoltura Reggio Emilia

Confcooperative Reggio Emilia

Legacoop Emilia Ovest

Segreteria Provinciale CGIL di Reggio Emilia

Segreteria CISL Emilia Centrale

Segreteria UIL Modena e Reggio Emilia

Forum Terzo Settore di Reggio Emilia
